

Università, vincono le liste cattoliche

"Ateneo studenti" ottiene

10 dei 28 consiglieri

nel nuovo Consiglio nazionale,

il «parlamentino» presso il Miur

In forte calo la sinistra (- 4 seggi)

Centrodestra a quota otto

DA MILANO ENRICO LENZI

Confermata la maggioranza relativa di seggi alla lista degli studenti cattolici nel nuovo Consiglio Nazionale degli studenti universitari (Cnsu). Ieri pomeriggio, infatti, la commissione elettorale centrale presso il ministero dell'Università (Miur) ha diffuso i risultati finali delle elezioni svoltesi il 16 e 17 maggio scorsi. Ateneo studenti conquista 10 dei 28 seggi messi in palio tra gli studenti dei corsi di laurea, con un aumento di 2 seggi e di oltre 4500 voti rispetto alle elezioni di tre anni fa. Lo scrutinio complessivo

dei voti ha visto un sostanziale testa a testa, a livello nazionale, tra Ateneo studenti e la lista di sinistra Unione degli universitari (Udu), con quest'ultima che conquista il primo posto per 174 voti: 47.780 contro 47.606. Ma per l'Udu la tornata elettorale è stata amara visto che rispetto a tre anni fa perde 12mila consensi e riduce la propria presenza di quattro consiglieri scendendo a 8. Terza forza si conferma Azione universitaria (vicina ad Alleanza nazionale), che con 32mila voti complessivi (ben 6.800 in più rispetto al 2004) conquista 5 seggi (+1). Nel nuovo Cnsu entrano anche due

consiglieri della lista Confederazione, che si è presentata soltanto nel IV distretto (quello comprendente gli atenei del Sud), due consiglieri per la lista Unicentro (vicina all'Udc) e un consigliere per la lista Studenti per la libertà (area Forza Italia).

Ai 28 consiglieri eletti dagli iscritti ai corsi di laurea si aggiungono anche un consigliere eletto dagli specializzandi e uno per i dottorandi. Per questi due consiglieri si è votato in un collegio unico nazionale. Per gli specializzandi risulta eletto Giovanni Di Lorenzo che supera Filippo Narese di soli 12 voti, in un testa a testa che

ha richiesto una accurata verifica del conteggio delle schede. A rappresentare i dottorandi nel Cnsu sarà Francesco Mauriello che ha superato di oltre 500 voti il secondo classificato Gabriele Gugnoni.

Per la determinazione dei 28 seggi dei corsi di laurea, gli atenei sono stati suddivisi in quattro distretti omogenei, ognuno dei quali con 7 consiglieri da scegliere. Il vero «terremoto» si è verificato nel I distretto (nord-est) dove i rapporti di forza si sono ribaltati tra Ateneo studenti e l'Udu. Nel 2004 fu la sinistra a conquistare 4 seggi e oltre 16mila voti, mentre i cattolici con 12mila voti ne ebbero 2. Quest'anno l'Udu ha perso quasi 7mila con-

sensi (9304 i voti ottenuti) e dimezzato i consiglieri (da 4 a 2). Al contrario Ateneo studenti ottiene 2200 voti in più e raddoppia i consiglieri a 4. L'Udu perde consensi e seggi anche nel III (centro) e nel IV (sud) distretto, mentre aumenta di 300 voti nel II (nord-ovest). Ateneo studenti registra un forte aumento anche nel II distretto (+3200 voti). Nelle prossime settimane il nuovo Cnsu si insedierà ed eleggerà il suo nuovo presidente. Un appuntamento a cui si presenteranno 10 consiglieri cattolici, 8 di sinistra, 8 di centrodestra e 2 indipendenti.

I RISULTATI

Il voto nei quattro distretti

Nel I distretto (nord-est) 4 seggi ad Ateneo studenti(+2), 2 all'Udu (-2) e 1 ad Azione Universitaria (+1), che conquista il seggio ottenuto nel 2004 dai giovani di Forza Italia. Nel II distretto (nord-ovest) confermata la distribuzione di tre anni fa: 3 seggi ad Ateneo studenti, 3 all'Udu e 1 ad Azione universitaria. Nel III distretto (centro) tre formazioni ottengono due seggi: Ateneo studenti e Azione universitaria confermano i loro rappresentanti, mentre l'Udu perde un consigliere (da 3 a 2), che va a Unicentro. Nel IV distretto (sud) 2 seggi a Confederazione (+1) e un seggio ciascuno ad Ateneo studenti (confermato), Udu (-1), Unicentro (confermato) e i giovani di Forza Italia (confermato). (E.Le.)